

Città di Locarno

Municipio

Piazza Grande 18 Casella postale 6601 Locarno Telefono 091 756 31 11

Fax 091 756 32 61 e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 289/MC/if

Locarno, 9 marzo 2016

Egregio Signor Bruno Buzzini Via Varenna 81 6604 Locarno Solduno

Interrogazione 21 ottobre 2014 "Mancato rimborso dell'imposta preventiva 2010 a favore della Cassa pensioni dei dipendenti comunali"

Egregio Signor Buzzini, in merito alla sua interrogazione rispondiamo come segue:

1) Il dipendente comunale ha segnalato la svista poco dopo la scadenza del termine del 31.12.2013. Per quale motivo, quindi, si apprende solo ora del mancato rimborso?

Il dipendente, dopo essersi accorto a fine marzo 2014 della mancata richiesta di rimborso all'Amministrazione federale delle contribuzioni, ha inoltrato comunque l'apposito formulario per il rimborso ad inizio di aprile 2014. L'ufficio federale competente rispondeva con lettera del 10 luglio 2014 che l'istanza di rimborso non poteva essere accolta. Il Municipio è stato informato dal Consiglio di amministrazione della Cassa pensioni nel mese di agosto 2014. L'esecutivo ha preso atto che la Cassa pensioni avrebbe intrapreso tutti i passi necessari per cercare di recuperare l'importo. Il Municipio ha altresì valutato possibili modalità per ridurre le conseguenze finanziarie, sempre in collaborazione con il Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

L'esecutivo ha quindi dato l'informazione non appena disponeva di un quadro chiaro e dopo che l'Istituto aveva informato per iscritto gli affiliati e i pensionati.

2) Nel mansionario del responsabile dei servizi finanziari risulta, tra le molte attività da svolgere, anche la tenuta della contabilità della Cassa pensioni dei dipendenti comunali. Non ritiene il Municipio che si tratti di una mansione piuttosto "anomala" (pochi casi in Ticino), considerato inoltre che a partire dal 2015 le Casse pensioni dovranno essere indipendenti dal proprio datore di lavoro?

Questa mansione era svolta da anni dal responsabile della contabilità e permetteva ad esempio di avere dei risparmi nei costi di gestione, di avere un'efficace gestione della liquidità complessiva, di rispondere in tempi brevi ai collaboratori riguardo la loro situazione pensionistica e salariale.

L'Istituto e il Municipio erano a conoscenza delle modifiche legislative a livello federale e per questo è stato emanato il MM no. 46 sul nuovo regolamento dell'Istituto di previdenza, entrato in vigore il 31 dicembre 2014.

3) All'interno dell'amministrazione comunale si sono già verificate situazioni simili? Se sì quali?

Non risultano sviste di questo tipo, che rimane un caso unico. Si sono per contro già verificate delle situazioni in cui non è stato possibile incassare tutto il dovuto, come per il Bar Piazza in cui non ci si era accorti subito del ritardo nel pagamento dell'affitto. Vi sono poi state delle situazioni nelle quali non si è potuto incassare il dovuto a causa di fallimento o insolvenza del debitore, come per il caso della gestione della Rotonda nel 2014.

4) L'art. 89a del regolamento comunale recita:" il Municipio ha la facoltà di dotarsi di un organo di controllo interno. Le modalità operative sono disciplinate mediante ordinanza municipale". Al fine di evitare il ripetersi di simili episodi, non ritiene il Municipio che l'amministrazione comunale debba dotarsi di un sistema di doppia verifica all'interno dei vari servizi?

Instaurare un sistema generalizzato di doppia verifica all'interno di tutti i servizi risulterebbe estremamente oneroso. L'esecutivo ha comunque deciso di ampliare il mandato del revisore esterno, affinché dove necessario effettui approfondimenti supplementari.

Con la massima stima.

Per il Municipio

ing. Alain Scherrer

avv. Marco Gerosa

Il Segretario:

BRUNO BUZZINI



Lodevole Consiglio Comunale A.c.a Presidente Mattia Scaffetta 6600 Locarno

Locarno, 21 ottobre 2014

INTERROGAZIONE

presentata ai sensi dell'art 67 della Legge Organica Comunale e dell'Art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno

da Bruno Buzzini per la Lega dei Ticinesi

inerente il **mancato rimborso dell'imposta preventiva 2010** a favore della **Cassa pensioni** dei dipendenti comunali.

Negli scorsi giorni il Cda dell'istituto di previdenza professionale comunicava il mancato rimborso dell'imposta preventiva 2010. Una grave svista fiscale che costa alla nostra città un importo di 184mila franchi. La mancata richiesta di rimborso dovuto alla dimenticanza o ritardo nell'invio entro i termini implica una seria riflessione sulla vigilanza all'interno dell'amministrazione pubblica comunale. Se da un lato errare è umano, soprattutto in ambito professionale, dall'altro non è accettabile che questo possa accadere all'interno di un apparato amministrativo composto di più professionisti.

Consapevole del fatto che alcune questioni rimangono di competenza del Cda della Cassa pensioni, trasmetto la seguente interrogazione chiedendo al Municipio di Locarno le seguenti delucidazioni:

- 1) Il dipendente comunale ha segnalato la svista poco dopo la scadenza del termine del 31.12.2013. Per quale motivo, quindi, si apprende solo ora del mancato rimborso?
- 2) Nel mansionario del responsabile dei servizi finanziari risulta, tra le molte attività da svolgere, anche la tenuta della contabilità della Cassa pensioni dei dipendenti comunali. Non ritiene il Municipio che si tratti di una mansione piuttosto "anomala" (pochi casi in Ticino), considerato inoltre che a partire dal 2015 le Casse pensioni dovranno essere indipendenti dal proprio datore di lavoro?
- 3) All'interno dell'amministrazione comunale si sono già verificate situazioni simili? Se sì quali?
- 4) L'art. 89a del regolamento comunale recita:" il Municipio ha la facoltà di dotarsi di un organo di controllo interno. Le modalità operative sono disciplinate mediante ordinanza municipale". Al fine di evitare il ripetersi di simili episodi, non ritiene il Municipio che l'amministrazione comunale debba dotarsi di un sistema di doppia verifica all'interno dei vari servizi?

Con ossequio.

Per la llega dei Ticinesi Bruno Buzzini